

(I lavori proseguono alle ore 14.12 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 949 presentata da Grimaldi, inerente a "V bando legge 338/2000 e interventi sulla residenzialità universitaria"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 949, presentata dal Consigliere Grimaldi, che la illustra.

Prego, Consigliere; ne ha facoltà per tre minuti.

GRIMALDI Marco

Grazie, Presidente.

Come l'Assessora sa, abbiamo appreso anche da fonti istituzionali che sta per essere pubblicato il V bando della legge 338/2000, di cui abbiamo discusso anche parzialmente in Commissione.

Come sapete, parliamo di interventi di efficientamento e miglioramento energetico, ma soprattutto di manutenzione straordinaria e recupero: insomma, è il vero bando della residenzialità universitaria. Non so se l'Assessora lo abbia letto, ma ritengo che il professor Baratta dell'Università Roma Tre abbia fatto una buonissima analisi di quali sono le tappe.

La richiesta di cofinanziamento per tutti i tipi di interventi con scadenza va presentata entro novanta giorni dalla pubblicazione (quindi, in realtà, tutti devono correre). So che l'EDISU sta predisponendo un dossier, ma al fine di consentire un'efficace programmazione per gli interventi di tipo A2 è anche possibile presentare le richieste di cofinanziamento entro la metà dell'anno.

Al fine di attuare anche il PNRR e di consentire un'efficace programmazione degli interventi A1, è invece possibile presentare le richieste fino all'inizio dell'anno prossimo. In ogni caso, i progetti devono essere realizzati entro il 2025 (teniamo bene in considerazione questa data, di cui parleremo fra poco). Il cofinanziamento, come sappiamo, sarà pari al 75% del costo totale, con un incremento del 25% rispetto agli altri bandi (quindi è un'occasione straordinaria, Assessora!).

La crescita di studenti residenti fuori regione è ormai costante e consolidata (+75% in 10 anni) e la domanda di posti alloggio supera nettamente l'offerta: a fronte di 2.100 posti letto EDISU vi sono quasi 6.500 borsisti fuori sede. Come lei sa, il grande salto di qualità è stato fatto durante il post-olimpico: io ero Consigliere di Amministrazione EDISDU eletto dagli studenti negli anni in cui abbiamo immaginato la riconversione del patrimonio olimpico.

Oggi il gap tra domanda di posti letto e l'offerta disponibile è particolarmente rilevante, soprattutto per la sede di Torino. Recentemente - non so se lo ha letto - l'Assessore Icardi ha annunciato l'intenzione di escludere l'ex Ospedale Maria Adelaide non solo dall'elenco delle Case di Comunità finanziate con i fondi del PNRR, ma altresì proprio dai finanziamenti della legge 338 sulle residenze universitarie, procedendo invece attraverso un *project financing*.

La sottoscrizione ufficiale del contratto che lega il capoluogo piemontese alla manifestazione internazionale FISU (Federazione Sportiva Universitaria) per i Giochi

Mondiali Universitari invernali 2025 è stata firmata lo scorso anno.

Qual è il nostro timore? Le riporto quello che ho letto sui siti qualche mese fa: si dice che arriveranno circa 1.700 nuovi posti letto dalle Universiadi, e altri 600 posti letto dal Recovery Fund, un investimento da 100 milioni di euro. Tutte cose che, di per sé, potrebbero essere positive.

Si dice che si arriverà ad un aumento concordato di 2.300 posti letto nei prossimi cinque anni. Ma i dati non tornano, e ritorno all'oggetto della nostra interrogazione: cioè qualora non ci fossero progetti sul bando della legge 338, in vista delle Universiadi si rischierebbe che tutti i progetti per quell'appuntamento siano fatti in *project financing*, una modalità che per l'EDISU avrebbe costi molto alti anche nel lungo periodo, in futuro.

Assessora, la gran parte dei costi EDISU, che sembrano esorbitanti, sono proprio legati al costo enorme dell'affitto con riscatto di quelle residenze fatte da *ATC projects*, per esempio, durante le Olimpiadi. Non è così vero che il *project financing* non è così vero ha dei costi minori; anzi, soprattutto a fronte di un'occasione così unica come quella del 75% di finanziamento dello Stato, abbiamo un'occasione straordinaria.

Per questo le chiediamo, riguardo al V bando, quali interventi sulla residenzialità universitaria sono stati previsti, anche tenendo conto dello svolgimento delle imminenti Universiadi e se, oltre a via Verdi e alla parte della Cavallerizza, possiamo escludere anche la costruzione ex novo di residenze, perché sarebbe assurdo non cogliere un'occasione doppia, cioè quella di mettere a disposizione del patrimonio pubblico, della Città...

PRESIDENTE

Presidente Grimaldi, sa del piacere che ho nell'ascoltarla, però concluda.

GRIMALDI Marco

...per generare nuove residenze, riqualificare e soprattutto spendere molto meno. La ringrazio, Assessore.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Presidente Marco Grimaldi per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Elena Chiorino.

Prego, Assessore; ne ha facoltà per cinque minuti.

CHIORINO Elena, Assessore al diritto allo studio universitario

Buongiorno, Presidente.

La questione della pubblicazione del bando è stata già discussa anche in una riunione del Comitato regionale di coordinamento dell'Università del Piemonte del 19 ottobre 2021; da quella discussione si è poi istituito un tavolo tecnico, con l'obiettivo di effettuare tutta la ricognizione delle proposte progettuali da presentare proprio sul bando, facendo anche un'azione di coordinamento.

Il tavolo tecnico è composto dai rappresentanti della Regione, quindi parliamo del Settore del Sistema universitario del diritto allo studio, ricerca ed innovazione, dell'EDISU

Piemonte, delle Università del territorio - quindi, l'Università degli studi di Torino, l'Università degli studi del Piemonte orientale, il Politecnico e l'Università di Scienze gastronomiche di Pollenzo - oltre all'Osservatorio regionale per il diritto allo studio universitario.

Di conseguenza, è stato redatto un documento riepilogativo di otto potenziali proposte di intervento localizzate sul territorio sia metropolitano sia regionale, presentate dai vari enti coinvolti. Nello specifico: corso IV Novembre (proposto da EDISU Piemonte) con 405 posti letto; Palazzo in via Giulia di Barolo (sempre proposto da EDISU Piemonte) con 90 posti letto; l'ex scuola Salvo D'Acquisto a Torino (su proposta di EDISU Piemonte) per 165 posti letto; la Foresteria Lingotto di via Nizza (proposto dal Politecnico) con 156 posti letto; l'ex ospedale psichiatrico femminile di Grugliasco con l'eventuale supporto di EDISU per 340 posti letto; l'ex Centro sociale di via Giulio Cesare a Novara proposto dall'Università degli studi del Piemonte orientale con 145 posti letto; l'ex Caserma Trevisan a Bra (proposta dell'Università di Scienze gastronomiche di Pollenzo) con 50 posti letto e l'ex Convento di Santa Monica (proposto dall'Università degli Studi di Torino) con 51 posti letto. Per cui il totale complessivo è di 1402 posti letto.

Il bando è finanziato con le risorse del PNRR e alla domanda di partecipazione potranno essere allegati i progetti di fattibilità tecnica ed economica. Pertanto, possono essere presentate anche domande in cui si preveda un affidamento in *project financing*, avendo cura di verificare la ripartizione del rischio sugli investitori privati, riducendo i costi per EDISU nel lungo periodo.

L'individuazione delle proposte, che poi la Regione sosterrà a valere sul V bando ai sensi della legge n. 338, avverrà soprattutto sulla base delle tempistiche previste dai soggetti proponenti per l'acquisizione sia della piena disponibilità delle aree sia per quanto riguarda gli edifici oggetto di intervento. Queste tempistiche però sono ancora in fase di approfondimento, proprio per avere tutti i dettagli del caso.

Ho terminato, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Chiorino per la risposta.

Prima di chiudere la seduta ricordo agli interroganti che il resoconto della seduta è trasmesso via mail a tutti i Consiglieri e pubblicato in banca dati, dove è reperibile la trascrizione integrale di tutti gli interventi sia degli interroganti che dei componenti della Giunta.

Nel ringraziare il Presidente Stefano Allasia per la delega, dichiaro chiusa la seduta delle interrogazioni a risposta immediata.

A breve il Presidente aprirà la seduta del Consiglio regionale.

Buona salute a tutti e a tutte.

*(Alle ore 15.14 il Presidente dichiara esaurita
la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta riprende alle ore 15.34)